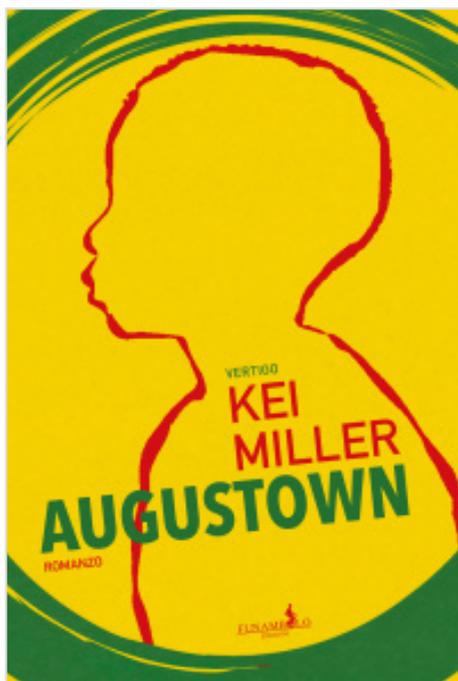




NARRATIVA

AUGUSTOWN

di Kei Miller

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **252**Formato: **14x21**Prezzo: **17.00 €**Pubblicazione: **04/10/2021**ISBN: **9788899233457**

The GUARDIAN: A vivid modern fable about Jamaica
 THE NEW YORK TIMES: Un romanzo brillante e commovente
 THE SUNDAY: La narrazione di Miller è superba
 THE NEW YORKER: Un romanzo del sacro e del profano in Giamaica

Un giorno di aprile ad Augustown, in Giamaica, Ma Taffy, vecchia e cieca, siede al suo solito posto in veranda. Non importa come il mondo si inclini intorno a lei, se arrivi un uragano o una rivolta, lei sa tutto quello che succede in questa piccola comunità. Ecco perché, quando suo nipote di sei anni, Kaia, torna a casa da scuola con i suoi drudlocks rasati, si rende conto che questo è un cattivo presagio per tutti i rastafariani. E così lei gli racconta la storia di Alexander Bedward, il predicatore volante. Ricorda cosa è successo al Rastaman e al suo aiutante, Bongo Moody. Episodi che fanno parte della storia della Giamaica. I guai forse si stanno preparando ancora una volta tra i vicoli sgangherati di Augustown e, come sa Ma Taffy, ogni giorno contiene molto più delle proprie ore, o minuti, o secondi. Ogni giorno, infatti, racchiude tutta la storia...

Kei Miller scrive una favola moderna che con una lingua multiforme e camaleontica come il *patois* giamaicano, ci racconta la Giamaica di ieri e di oggi, i conflitti razziali, la poetica del diverso e un mondo fatto di meraviglie e leggende popolari, frutti esotici e africani volanti, divinità a forma di ragno e repressioni della polizia, un mondo che rinnova la tradizione del realismo magico declinandola con ironia, saggezza e immenso coraggio.

Nel 2017, Augustown ha vinto il Premio OCM Bocas per la letteratura caraibica.

**VINCITORE DEL PREMIO OCM BOCAS PER LA LETTERATURA DEI CARAIBI
 FINALISTA AL PREMIO RSL ONDAATJE, IL PREMIO GAROFANO VERDE e IL PREMIO
 SCRITTORI STORICI**

**AUGUSTOWN BECAME A FILM: Steve McQueen and BBC Film are to executive
 produce Potboiler Productions and Rathaus Films' feature adaptation of
 Augustown.**

L'AUTORE

Kei Miller è nato in Giamaica nel 1978. È autore di tre romanzi, diverse raccolte di poesie e un libro di racconti che è stato selezionato per il Commonwealth Premio degli scrittori per la migliore opera prima. Augustown ha vinto il Premio OCM Bocas 2017 per la letteratura caraibica. Miller ha ricevuto l'Anthony N Sabga Caribbean Award 2018 per l'eccellenza nelle arti e nelle lettere. Insegna Scrittura Creativa alla Royal Holloway, Università di Londra.



NARRATIVA

LA VITA LENTA

di *Abdellah Taïa*



Editore: **FUNAMBOLO**

Pagine: **236**

Formato: **14x21**

Prezzo: **17.00 €**

Pubblicazione: **01/06/2021**

ISBN: **9788899233419**

Yann Perreau, Les Inrocks

"Una storia folle sulla ricerca della libertà e sugli amori impossibili, sconvolta da una disperazione sublimata."

François Reynaert, L'Obs

"Tutti i suoi libri, giocando con i confini dell'autobiografia, esaminano i temi dell'omosessualità, della sua infanzia a Salé, la povertà, il dolore dell'esilio. Ne *La vita lenta*, li racconta in un modo poetico e ansioso, gentile e forte allo stesso tempo."

In Francia, dopo gli attentati del 2015, Mounir, un intellettuale letterario parigino omosessuale di 40 anni di origine marocchina, vive in una situazione precaria. Si è appena trasferito in un appartamento in rue de Turenne. Madame Marty, anziana donna di 80 anni, padrona dell'appartamento di Mounir, lotta per sopravvivere in un minuscolo monolocale di 14 mq al piano di sopra. L'amicizia tra questi due esclusi dalla Repubblica si intensifica fino al giorno in cui si trasforma in un incubo. Gli scontri tra i due si susseguono. Esasperata, Madame Marty chiama la polizia per far arrestare Mounir. Mescolando i suoi ricordi, i suoi pensieri e le sue riflessioni con quello che raccontano altri personaggi essenziali alla storia, Mounir ci presenta la sua infanzia in un quartiere marocchino, come ha vissuto la sua omosessualità, il suo esilio volontario. Una critica al razzismo e all'omofobia ben narrata, una lettura spettacolare con brevi paragrafi e un ritmo molto regolare che culmina in un finale straordinario. Antoine, il commissario che interroga il giovane, lo sospetta di legami con i jihadisti. Ma Antoine esiste davvero? Dove si interseca il confine tra il reale e l'immaginario? Un romanzo di rottura.

La vita lenta è l'ultimo romanzo di Abdellah Taïa (pubblicato in Francia nel 2019 da Editions du Seuil). Ha ricevuto una menzione speciale al Premio Roman Gay 2019 ed è stato selezionato per il Premio Renaudot.

La traduzione è di Stefano Valenti, già traduttore di altri suoi libri tra cui *Melanconia araba*, pubblicato da Funambolo nel 2020.

https://www.lemonde.fr/afrique/video/2019/03/31/abdellah-taia-depuis-les-attentats-on-se-jette-nos-identites-a-la-figure_5443911_3212.html

L'AUTORE

Abdellah Taïa è uno scrittore, regista e sceneggiatore marocchino. Nato nel 1973 a Salé, ha studiato letteratura francese all'Università di Rabat, Ginevra e Parigi, città quest'ultima dove ormai vive stabilmente. In Francia ha pubblicato diversi titoli di successo.



SAGGISTICA

SALTIMBANCHI A MILANO

di *Claudio Madia*Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **142**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **14/04/2021**ISBN: **9788899233440**

Nell'immaginario collettivo il saltimbanco è l'artista di strada per eccellenza. Antesignano del moderno busker, è la figura che si fa spazio nei ricordi di ognuno di noi. Chi non ha mai incontrato un giocoliere o un acrobata che si sia esibito pubblicamente manifestando tutta la propria capacità, abilità e destrezza? Questa professione ha origini recenti, come recente è la sua rivalutazione storica. La reputazione è difatti cambiata negli anni: da accattoni e mendicanti a professionisti del settore. Ma di strada ne hanno dovuta percorrere tanta, in tutti i sensi. Teatro della scena è Milano, le sue strade e le sue piazze, dapprima deserte, via via sempre più affollate; si parte da qui e si arriva in tutta Italia, passando per la creazione di associazioni e scuole di arti circensi, fino ad arrivare al grande pubblico, guardando anche fuori, alla moderne città europee dalle quali si prendono spunti e idee. Precursori sono quegli artisti che hanno sfidato i pregiudizi e la reticenza. Raul Cremona, Giovanni Storti e Giacomo Poretti del trio Aldo, Giovanni e Giacomo, Leo Bassi, solo per citarne alcuni, e Claudio Madia, appunto. *Saltimbanchi a Milano* è il racconto di un testimone doc, di chi ha visto, vissuto e studiato in prima linea un fenomeno oggi diventato popolare. Il libro racchiude un apparato iconografico che assume un prezioso valore storico. Nomi importanti dell'arte circense, italiani e stranieri, scorrono fluidi e senza intoppi, come nelle migliori destrezze dei saltimbanchi protagonisti di queste pagine, manifesto di un'arte che è stata ed è per tutti. *Saltimbanchi a Milano* vuole mettere sotto i riflettori quegli anonimi artisti che hanno trovato l'ardire di colorare la nostra grigia società.

Prefazione a cura di Michele Foresta, in arte Mago Forest.

L'AUTORE

Claudio Madia, attore teatrale e circense, è stato fondatore della Piccola Scuola di Circo a Milano. È stato viaggiatore, marinaio, mozzo, artigiano della pietra. Di sé dice: «affitto il mio corpo e la sua arte per il godimento altrui.» È acrobata e trampoliere per le produzioni operistiche del Teatro della Scala, ha lavorato in RAI ed è stato autore per Feltrinelli e Salani.

**NARRATIVA****HO IMMENSAMENTE VOLUTO**di *Gabriele Barbati*Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **392**Formato: **14x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **29/10/2020**ISBN: **9788899233426**

Sono i primi anni 2000, quelli dell'affermazione mondiale della Cina, delle Olimpiadi di Pechino e dell'emersione della società civile. Zeng Jinyan frequenta l'università del Popolo e lavora come volontaria con gli orfani dell'HIV-AIDS. Nelle aree rurali, la malattia ha ucciso migliaia di persone che per campare vendevano il sangue in ambulatori mobili gestiti dalle autorità. La giovane donna si accorge presto della sordità del governo riguardo i bisogni della gente e durante le sue proteste incontra Hu Jia, un attivista per l'ambiente e per i diritti civili. E la lotta per la democrazia di lui diventa la lotta di lei per proteggere quanto ha di più caro. Sfidare il Partito Comunista e il suo monopolio del potere, infatti, cambia tutto nel quotidiano. Hu Jia è sotto controllo continuo, viene pestato, scompare per giorni. Zeng Jinyan lo deve difendere, cercare e condividerne le vessazioni fino alla fine. Il romanzo è tratto da una storia realmente accaduta, si potrebbe definire un literary non-fiction, ma si legge come un vero e proprio romanzo che ti inchioda e rapisce per l'attualità dei temi (in questi mesi, alcuni blogger e giornalisti cinesi che indagavano sul covid-19 sono stati fatti sparire per mano del governo). È romanzo di lotta, di ideali e di amore, che attraversa la repressione che porta ai Giochi del 2008, le proteste degli anni successivi e le vicende di altri dissidenti: l'avvocato Gao Zhisheng, l'attivista cieco Chen Guangcheng e il premio Nobel per la pace, Liu Xiaobo. Tutte persone che desiderano cambiare il Paese in cui sono nati. La Cina invece cambierà loro.

L'AUTORE

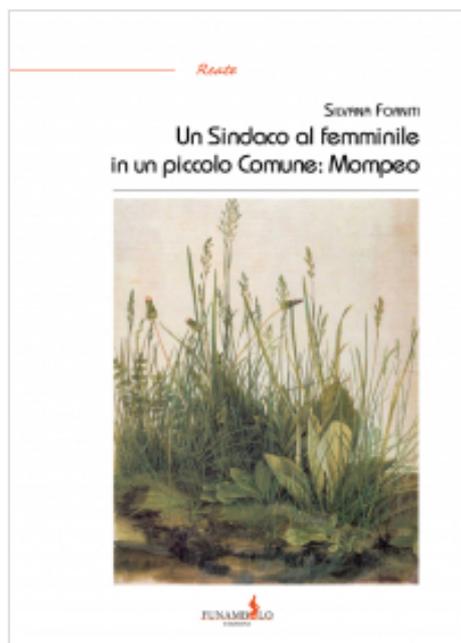
Gabriele Barbati è nato a Roma nel 1979, è un giornalista. Ha trascorso quasi quindici anni tra Pechino, Gerusalemme e Washington, raccontando la Cina, il Medio Oriente e gli Stati Uniti per media italiani e internazionali. Nel 2014 ha pubblicato "Trappola Gaza. Nel fuoco incrociato tra Israele e Palestina" (Informant), un e-book sul conflitto vissuto nella striscia di Gaza. Questo è il suo primo romanzo.



SAGGISTICA

UN SINDACO AL FEMMINILE IN UN PICCOLO COMUNE: MOMPEO

di *Silvana Forniti*



Editore: **FUNAMBOLO**

Pagine: **296**

Formato: **15x21**

Prezzo: **15.00 €**

Pubblicazione: **10/08/2020**

ISBN: **9788899233402**

Il libro racconta l'esperienza dell'autrice che ha deciso per la prima volta nella sua vita di entrare nel settore politico-amministrativo come Sindaco di Mompeo, piccolo Comune sabino in provincia di Rieti, il paese dove è nata e dove vive, accettando l'invito di assumere un ruolo rivelatosi appassionante e impegnativo, anche dal punto di vista umano. Il profondo amore per Mompeo, il forte senso di appartenenza al territorio sabino e l'aiuto dell'esperienza professionale le hanno dato nel corso del mandato le motivazioni e la forza di portare a compimento l'incarico assunto e di raggiungere gli obiettivi prefissati. L'appendice contenuta nel testo vuole testimoniare il rispetto delle tradizioni e la volontà di salvaguardare la memoria storica e culturale del luogo, rappresentando Mompeo in tutti gli aspetti, del passato e del presente, che lo caratterizzano, per tramandare tale ricchezza alle generazioni che seguiranno. Il libro infatti è pensato soprattutto per i giovani che si troveranno a fare delle scelte per il proprio paese o per la propria città, perché sappiano costruirne il futuro basandosi sulla conoscenza della storia, sul rispetto della memoria e della tradizione e sull'esperienza di chi li ha preceduti, operando con amore e passione per il benessere comune, nella condivisione di intenti e di azioni. Tutto ciò è possibile, come scriveva Bertrand Russell: "Gli innocenti non sapevano che la cosa era impossibile, dunque la fecero".

L'AUTORE

Silvana Forniti è nata e vive con la propria famiglia a Mompeo, Comune sabino in provincia di Rieti. Dal 1992 è Avvocato del Foro di Rieti, patrocinante in Cassazione; è stata commissario per l'esame di abilitazione alla professione di avvocato nel 2011-2012. All'attività professionale di avvocato ha affiancato quella politico-amministrativa per il suo Comune presentandosi nel 2014 alle elezioni amministrative con una Lista civica Partecipazione e impegno per Mompeo ed è stata eletta Sindaco per un mandato amministrativo di cinque anni. È stata Assessore della Comunità Montana Sabina, sede Poggio Mirteto (Rieti), e Consigliere della Provincia di Rieti; come avvocato è iscritta all'Osservatorio nazionale sul diritto di famiglia, associazione di avvocati e operatori del diritto di famiglia accreditata e riconosciuta presso il Consiglio nazionale forense come associazione specialistica e forense maggiormente rappresentativa, nonché al Cenacolo forense sabino, associazione culturale di avvocati e laureati in giurisprudenza fondata nel 2008, sede Poggio Mirteto (Rieti), che promuove incontri formativi in ambito professionale. Nel 2019 è stata nominata Socio onorario del CNAI (Centro nazionale astroricercatori indipendenti) per il contributo determinante dato ai fini dell'apertura dell'Osservatorio Astronomico Pubblico "Orso Mario Corbino" come "centro di divulgazione scientifica a carattere nazionale", inaugurato nel 2017 nel Palazzo Baronale Orsini-Naro di Mompeo.

**NARRATIVA****PRIVATE****Venti giornaliste nel tempo sospeso**

di AA. VV.



Dopo anni trascorsi a raccontare dalle pagine di testate diverse il contesto locale, un gruppo di giornaliste reatine decide di organizzare una cena per confrontarsi e conoscersi meglio. Un incontro che non si materializzerà mai, perché programmato proprio per i giorni in cui iniziano le restrizioni di contenimento della pandemia da Covid-19. Dalla cena che diventa virtuale, passando per una chat alla quale per passaparola si uniscono altre colleghe, nasce il diario di una quarantena dalle molteplici sfumature di rosa. Le storie di venti donne, unite dal filo di una professione che per una volta si mette da parte - seppur mai del tutto - accendono una luce, a volte cruda e a volte ironica, sul lato più privato delle rispettive vite e sugli stratagemmi messi in atto per affrontare gli effetti del confinamento forzato. Racconti in cui potranno ritrovarsi altre donne e non solo, che si immergono nel contesto sociale e lanciano spunti per ripartire. Donne che si uniscono e fanno rete, superando velocemente ogni divergenza e mettendo il proprio lavoro a disposizione di altre donne, alle quali la quarantena non ha imposto solo piccoli disagi, ma difficoltà insormontabili, violenza e pericolo.

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **176**Formato: **15x21**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **22/06/2020**ISBN: **9788899233396**

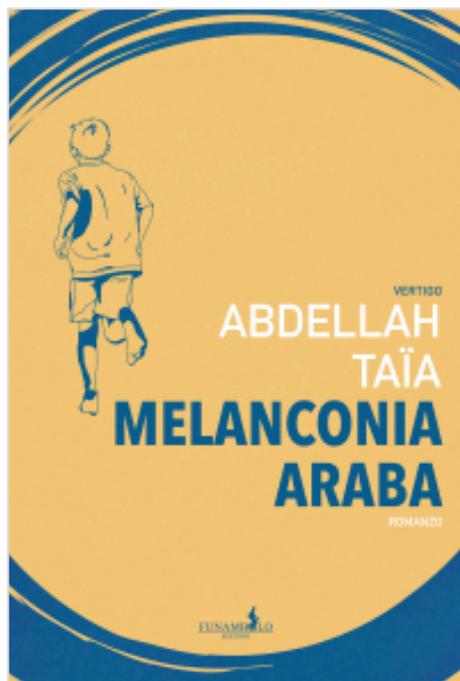
Le royalties derivanti dalle vendite di questo libro andranno a sostegno dell'Associazione contro la violenza sulle donne "Telefono Rosa".

L'AUTORE

Racconti di: Fabiana Battisti, Tania Belli, Paola Corradini, Paola Rita Nives Cuzzocrea, Raffaella Di Claudio, Eliana Di Lorenzo, Francesca Dominici, Ilaria Faraone, Alessandra Lancia, Daniela Melone, Chiara Pallocci, Sara Pandolfi, Alessandra Pasqualotto, Maria Luisa Polidori, Monica Puliti, Catuscia Rosati, Francesca Sammarco, Stefania Santoprete, Elisa Sartarelli, Sabrina Vecchi.



NARRATIVA

MELANCONIA ARABAdi *Abdellah Taïa*Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **120**Formato: **14x21**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **03/06/2020**ISBN: **9788899233389**

Salé, vicino a Rabat. Metà degli anni '80. Un povero adolescente, Abdellah, rimane senza fiato. Un gruppo di ragazzi lo aggredisce, lo insulta, tenta di violentarlo. Si sente morire. E allora scappa, corre via da una società omofoba che vuole etichettarlo, lui che ha già conosciuto il desiderio omosessuale. Questa sarà solo la prima di quattro dolorose cadute in ognuna delle quali Abdellah si sentirà morire, piccole morti interiori, dalle quali ne uscirà più forte e consapevole di prima per correre verso il suo sogno, diventare un regista, e verso la sua stella egiziana: Souad Hosni. Quindi corre... È la sua unica forza, il suo unico modo per affrontare la violenza del suo Marocco. *Melanconia araba* mostra il corpo e l'anima poetica di questo giovane marocchino che cade quattro volte. A Salé. A marrakech. A Parigi. Al Cairo. Descrivendo lo scompiglio di un "io" nel mezzo di una battaglia, Abdellah Taïa ci invita anche a guardare in modo diverso la cultura di un mondo arabo che, come lui, sta cadendo e rinascendo.

Une mélancolie arabe, titolo originale francese, pubblicato in Francia da Editions Seuil, è già stato tradotto in Italia, nel 2010, per ISBN edizioni. In attesa della traduzione e pubblicazione (sempre per Funambolo edizioni nella collana Vertigo), nel 2021, del nuovo libro di Abdellah Taïa, *Le vie lente*, mai pubblicato in Italia, vogliamo riproporre questo autore dallo stile poetico e gentile partendo da questa opera.

L'AUTORE

Abdellah Taïa è uno scrittore, regista e sceneggiatore marocchino. Nato nel 1973 a Salé, ha studiato letteratura francese all'Università di Rabat, Ginevra e Parigi, città quest'ultima dove ormai vive stabilmente. In Francia ha pubblicato diversi titoli di successo.



NARRATIVA

QUEI MALEDETTI GIORNI DELLA MIA VITA DA CANIdi *Giuseppe Musto*Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **132**Formato: **14x19**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **18/02/2020**ISBN: **9788899233372**

Emilio Marinetti ha tutto: una bella casa in centro a Milano, un buon lavoro presso una quotata azienda di mercato e la moglie, Fiammetta, che lo ama senza riserve. D'un tratto però il castello di sabbia su cui aveva costruito la sua intera esistenza inizia a sgretolarsi: prima la separazione dalla moglie poi la perdita del lavoro. Emilio Marinetti ha cinquantadue anni e nessuna intenzione di cambiare il decorso della sua vita. Trascorre le sue giornate tra autocommiserazione e take away cinese, facendo cadere nel vuoto i tentativi della sua migliore amica, Silvia, di risollevarlo dall'abulia nella quale è caduto. Anzi, identifica nel vicino di casa e patron di una nota catena di supermercati nazionali, il dott. Anselmi, il capro espiatorio di tutti i suoi problemi: proprio ad Anselmi riserverà una vendetta mascherata da scherzo che si trasformerà ben presto in un dramma senza via di scampo. Solo una volta toccato il fondo riuscirà a venire a patti con il suo passato e a iniziare una nuova vita altrove, lontano dal fumo nero dei suoi ricordi. Moderna figura dell'inetto tanto cara a Italo Svevo, questo libro racconta nelle vesti del suo protagonista uno dei mali del nostro secolo: l'incapacità dell'uomo di perseverare in qualcosa e di avere cura di se stesso, preferendo lo sconforto, la superficialità, il male di vivere e la noia, ovvero tutto ciò che Jean Paul Sartre chiamava "nausea". *Quei maledetti giorni della mia vita da cani* è scritto con uno stile asciutto, con una narrazione che scorre fluida e senza intoppi, a volte accarezzando il nonsense, o umorismo paradossale, e con quel tocco di leggerezza che lo rende un romanzo godibile e per tutte le età.

L'AUTORE

Giuseppe Musto, classe 1990, nasce e cresce a Gallarate, in provincia di Varese. Appassionato di letteratura e musica, ha all'attivo la pubblicazione di racconti con diverse case editrici indipendenti. È fondatore e autore del progetto musicale Il Ragazzo Del Novantanove, con un EP pubblicato nel 2019 per la Rec Dischi Indipendenti di Bologna. Collabora con varie webzine in qualità di recensore musicale. *Quei maledetti giorni della mia vita da cani* è il suo primo romanzo.



NARRATIVA

GAIJIN

di Maximiliano Matayoshi

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **248**Formato: **15x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **10/07/2019**ISBN: **9788899233358**

Epica del migrante e di coloro che, vivendo fra due mondi, cercano la propria identità, Gaijin è uno di quei romanzi che ti schiacciano il cuore ma ti lasciano un sorriso sulle labbra. Un libro misurato e bello che, una volta terminato, si ricorda con affetto per tanto, tanto tempo. *Federico Falco*

Vertigo è la nuova collana di letteratura contemporanea italiana e straniera della Funambolo. Nasce con lo scopo di disorientare i lettori, di presentar loro uno sguardo differente sul mondo e indebolirne le certezze. Gaijin è il primo titolo.

Quando in Giappone si vuole indicare una persona che viene dall'estero si usa la parola *gaikokujin*. Ma quando allo straniero ci si riferisce con stigma e pregiudizio, allora si usa il termine *gaijin*, una "persona esterna", un estraneo. Di Gaijin è piena l'isola di Okinawa, che nel 1950 soffre le sciagurate conseguenze della guerra e la massiccia occupazione militare Statunitense. È questo il contesto che obbliga Kitaro, ragazzino undicenne, a lasciare la mamma e la sorella Yumie. Con il denaro guadagnato, la madre gli compra un documento d'identità e un biglietto di terza classe a bordo della *Ruys*. Solo, affronterà il viaggio che dal Giappone lo condurrà in Argentina. Di nuovi stranieri ne incontrerà lungo tutta la traversata: ricchi Gaijin cinesi alla guida di auto enormi e imbarcati in prima classe; l'equipaggio, composto principalmente da Gaijin europei facili da corrompere; gli schiavi che sulle coste d'Africa sono costretti a condizioni di lavoro atroci. Poi lo sbarco in Argentina e con esso il frantumarsi della propria identità. Scoprirsi straniero agli altri e infine persino a se stesso. Gaijin è un libro che parla dell'altro e del tortuoso universo di immaginari che ne definiscono i tratti. Raccontata nel miglior stile nikkei, per l'austerità del linguaggio e la narrazione asciutta, Gaijin è anche un romanzo di formazione che ci suggerisce di non indugiare sul passato e ci invita invece a guardare oltre lo sconforto.

Con questo romanzo, vincitore del Premio UNAM-Alfagura nel 2002, Maximiliano Matayoshi riesce a commuovere, rivelandoci con gentilezza la complessa condizione del migrante.

"Non avevo mai fumato prima, fatte salve le rare volte in cui chiedevo a papà di offrirmi la pipa. Lo ricordo sussurrarmi all'orecchio che se mamma ci avesse visti saremmo stati entrambi in seri guai. Mi avvicinava la pipa che, diceva, era appartenuta a suo nonno, e la sosteneva mentre fumavo. Durante uno dei trasferimenti, minacciati com'eravamo dalle bombe, mi incaricò di prendermene cura. Mamma stringeva Yumie ancora piccola, lui appesantito dalle borse e le sacche, io a reggere quella pipa con tutt'e due le mani."

L'AUTORE

Maximiliano Matayoshi è nato a Buenos Aires nel 1979. Organizza workshop fotografici ed espone i propri lavori in mostre, esposizioni e pubblicazioni singole e collettive. Scrive racconti e antologie pubblicati, fra gli altri da Eudeba, Santillana e Planeta. Gaijin, il suo primo romanzo, ha vinto il premio UNAM-Alfagura nel 2002.



SAGGISTICA

ZEN E FUNAMBOLISMO

di Andrea Loreni

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **136**Formato: **14.8x21**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **28/06/2019**ISBN: **9788899233341**

Lo chiamano "Il funambolo zen" perché unisce alla sua arte la meditazione e gli insegnamenti buddisti al punto tale da fonderle: in piedi sul filo, sotto di lui il vuoto, Andrea Loreni ha appena compiuto l'ultima delle sue innumerevoli imprese, attraversando il Tevere per una lunghezza di 140 metri, a 20 metri sull'acqua.

La Stampa

Andrea Loreni è l'unico funambolo in Italia ad essere specializzato in traversate su cavo d'acciaio a grandi altezze. Ha camminato nei cieli del mondo, sulle città di Roma, Locarno, Belgrado, Perugia, Modì in (Israele), Torino, Bologna, Firenze, Venezia e Milano. È l'uomo dei record.

In Zen e funambolismo ci conduce in un viaggio alla ricerca di autenticità, di equilibrio, dell'essere-altro-da-sé. In questo libro racconta la sua esperienza al Monastero Sogen-ji in Giappone, dove ha appreso l'arte della meditazione zen; la storia del ritorno al Tempio in cui ha realizzato la traversata diventata poi documentario; l'esperienza e il sentimento dell'uomo e del funambolo; in ultimo il libro si arricchisce di una piccola parte di pratica di funambolismo. Loreni ci conduce in questo mondo fatto di cavi, funi e pratica koan (che consiste in un tema paradossale affidato dal maestro zen al discepolo cui chiede la soluzione per aiutarlo a liberarsi dal condizionamento mentale) con un linguaggio semplice ed immediato, con la stessa abilità con cui cammina sospeso a 160 metri di altezza e con la stessa apparente facilità e felicità. Tutto quello che accade sul cavo si trasforma in dialogo e condivisione. Ogni movimento del corpo si trasforma in cibo per la mente, ogni passo è esplorazione, ogni mano tesa è spunto di riflessione sui temi della vita. In ogni sua traversata Loreni fa i conti con l'ostacolo più grande da superare: la paura. Il lettore partecipa al controllo e al superamento dei limiti del funambolo che non sono altro che i limiti di ciascun uomo: incertezza, solitudine, rischio e fallimento.

Dapprima autopubblicato, ha venduto circa 2000 copie. Ora, arricchito in molte parti ha trovato la sua casa.

"I pensieri sono nuvole e noi cielo, le nuvole passano e vanno, il cielo rimane. Non possiamo non pensare, ma possiamo non ascoltare i pensieri e lasciarli andare senza attaccarci e farci trascinare. Allo stesso modo sul cavo si tratta di gestire il disequilibrio, piuttosto che di trovare l'equilibrio, di andare dritti nonostante si sia continuamente storti. Tornare indietro è comunque più difficile che andare avanti, per cui di fronte a ogni situazione ciò che si può fare è rallentare e attraversarla con grazia."

L'AUTORE

Andrea Loreni è un funambolo, recordman torinese e formatore, e l'unico funambolo in Italia ad essere specializzato in traversate a grandi altezze. Nasce nel capoluogo piemontese nel 1975; nel 1997 inizia a praticare arti di strada da autodidatta, nel 1999 si laurea in Filosofia Teoretica e nel 2002 si iscrive alla Scuola Flic di Torino. Negli anni a seguire la sua mission artistica prende forma con chiarezza: camminare su cavi a grandi altezze. Il rapporto con il cavo e il vuoto, la componente fisica ma soprattutto mentale di questa sfida, lo portano ad una nuova ricerca che unisce corpo, mente e spiritualità.



NARRATIVA

UNA STORIA ALL'ITALIANA

di Michele Maria Camassa

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **176**Formato: **14x19**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **28/11/2018**ISBN: **9788899233334**

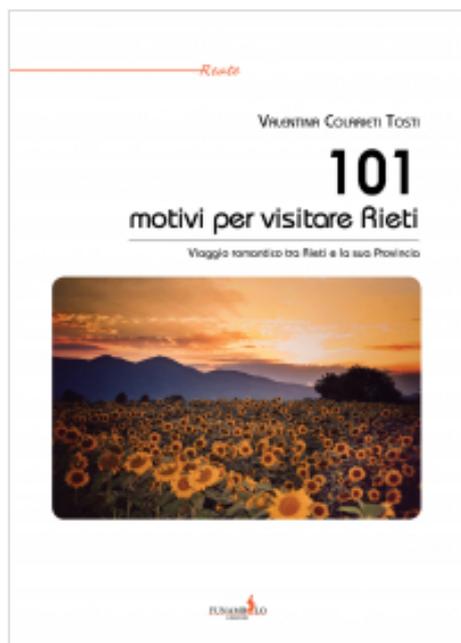
L'AUTORE

Michele Maria Camassa è nato a Latiano, piccolo paese nel brindisino. Penultimo di una lunga generazione di attori di teatro, si dedica alla scrittura teatrale e cinematografica. Regista di documentari, di corto e lungometraggi, produce spettacoli secondo la tradizione partenopea sancariniana e classica. E' inoltre biologo che opera nel campo sanitario e dirige un istituto museale di ricerca bio-speleologica.

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA



VARIA

101 MOTIVI PER VISITARE RIETI**Viaggio romantico tra Rieti e la sua provincia**di *Valentina Colarieti Tosti*

101 motivi per visitare Rieti e la sua provincia è un viaggio romantico alla scoperta della Sabina e oltre. In questo libro ci sono Ninfe e Imperatori, fantasmi e diavoli, Papi e Lu Papittu, Sante e Dee. Attraverso la Storia, le fonti letterarie, i miti e quanto si tramanda oralmente di generazione in generazione, l'autrice conduce alla scoperta dei siti più incantevoli del reatino. Conoscere la storia e le leggende di questi luoghi può trasformare la visita in una avventura ricca di immagini del passato e bellezze da scoprire. I colori delle valli, sfumati dalle nebbie invernali e accesi dal sole in estate, rimangono impressi nella mente di tutti quelli che visitano per la prima volta il reatino. Laghi, montagne, cascate, paesini arroccati e feste di paese. A un passo dalla Capitale, il territorio della provincia di Rieti è stato per decenni invisibile agli occhi dei turisti, magicamente nascosto da un incantesimo come per il mito di Shangri-la: affrettatevi a entrare nel varco che si è aperto, potreste conoscere una terra incantata.

L'AUTORE

Valentina Colarieti Tosti ha studiato Scienze Politiche alla Sapienza di Roma e si è specializzata in Comunicazione nel 2010 a Running di Roma. È stata formatrice di Marketing e Comunicazione nei corsi dell'associazione Ascom Confcommercio di Rieti per la quale ha anche ideato percorsi turistici per la promozione del territorio. Dal 2016 coordina la sede di Rieti di Porta Futuro Lazio. Da bambina voleva fare l'artista e quando può, dipinge e cuce creando strane opere colorate. Ha pubblicato, nel 2018, una fiaba illustrata per bambini per Rusconi editore dal titolo Solo un desiderio.

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **122**Formato: **15x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **28/08/2018**ISBN: **9788899233327**

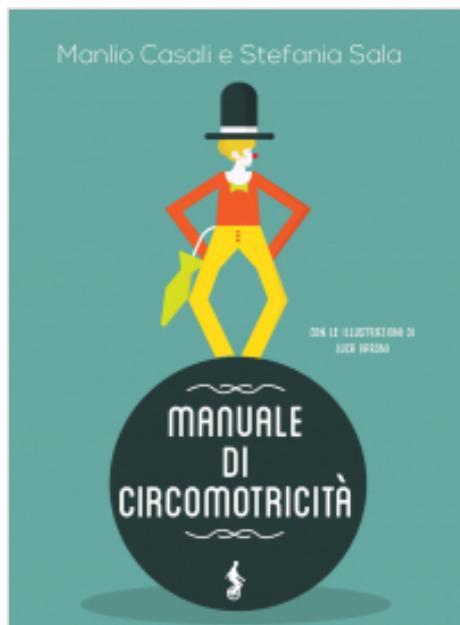
GUIDE TURISTICHE, VIAGGI



SAGGISTICA

MANUALE DI CIRCOMOTRICITÀ

di Manlio Casali, Stefania Sala

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **168**Formato: **14.8x21**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **10/05/2018**ISBN: **9788899233310**

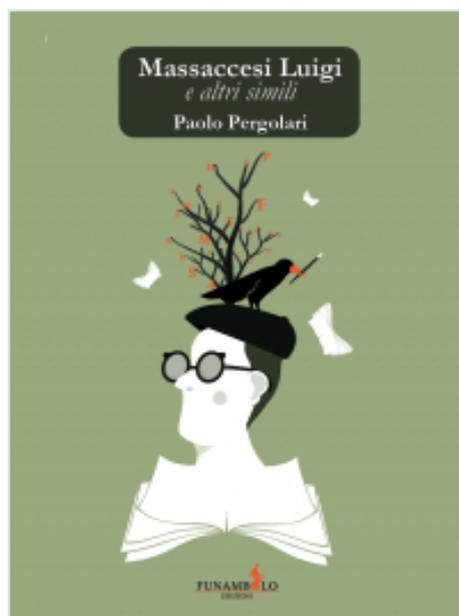
EDUCAZIONE, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

Nel circo tutto è gioco: si gioca a fare il clown, a sorridere e a ridere. Si gioca a stare in equilibrio su un filo, si gioca a lanciare fazzoletti e palline, si gioca a tenere un piatto in equilibrio sulla testa, si gioca a camminare su una grande sfera. Si gioca. Non dobbiamo dimenticarcelo mai e dovremmo imparare dai bambini. Per loro il gioco è una cosa molto seria, si impegnano quando giocano, mettono tutto loro stessi, dalla punta del piede fino all'emozione più forte che hanno in pancia. Giocare non è uno scherzo, non è una "quisquilia o una banalità" come diremmo noi adulti. Giocare è una cosa seria.

Un libro di facile consultazione, un'ottimo punto di riferimento, probabilmente il giusto erede del Manuale di Piccolo Circo di Claudio Madio. Ideale per le scuole che si occupano di piccolo circo e per tutte le insegnanti della scuola pubblica primaria e secondaria che abbiano voglia di sperimentare e giocare con i propri alunni.

GLI AUTORI

Paolo Pergolari si è trasferito sulla Terra poco dopo la fine della guerra e la proclamazione della Repubblica. È nato a Foligno e subito ha proteso per una metodica opera d'invecchiamento che lo ha portato da una noiosa infanzia all'inquieta adolescenza sessantottina; poi dai banchi della biologia a una tiepida vocazione di ricercatore universitario ed infine, da un frivolo lavoro di palcoscenico a un più sicuro porto impiegatizio. Nel frattempo, con l'espedito della pittura, è riuscito a sperimentare il perdersi tra le vie oscure dell'anima fino ad arrivare alla narrativa. Questo è il suo quarto romanzo.

**NARRATIVA****MASSACCESI LUIGI E ALTRI SIMILI**di *Paolo Pergolari*Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **368**Formato: **14x19**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **16/04/2018**ISBN: **9788899233303**

Massaccesi Luigi è un contadino analfabeta, vive nella campagna umbra, tra coloni e vacche, nella prima metà del secolo scorso. Il suo più grande desiderio è imparare a scrivere, lo vuole a tutti i costi, e alla fine ci riesce, in maniera del tutto autonoma e personale. Alla soglia dei novant'anni, decide di provare a raccontare la sua vita, dai primi anni del Novecento, passando per le due Grandi Guerre, fino agli albori del nuovo Secolo. Dopo una breve parentesi come carabiniere, la vita provata a raccontare da Massaccesi è quella vissuta in campagna e sui campi, il rapporto con gli altri lavoratori: coloni, fattori, commercianti e le relazioni con i padroni, le dinamiche dei piccoli paesi, le dicerie, le superstizioni, i valori di un tempo. Vicende ed episodi da lui narrati come un flusso di coscienza scorrono veloci senza condizionamenti o censure e formano una specie di zibaldone manzoniano o meglio un amarcord di felliniana memoria. Massaccesi Luigi e altri simili non è solo un libro, è un'esperienza di lettura.

L'AUTORE

Paolo Pergolari si è trasferito sulla Terra poco dopo la fine della guerra e la proclamazione della Repubblica. È nato a Foligno e subito ha protesato per una metodica opera d'invecchiamento che lo ha portato da una noiosa infanzia all'inquieta adolescenza sessantottina; poi dai banchi della biologia a una tiepida vocazione di ricercatore universitario ed infine, da un frivolo lavoro di palcoscenico a un più sicuro porto impiegatizio. Nel frattempo, con l'espedito della pittura, è riuscito a sperimentare il perdersi tra le vie oscure dell'anima fino ad arrivare alla narrativa. Questo è il suo quarto romanzo.

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA



SAGGISTICA

IL CAMPO DI FARFA

Dall'internamento fascista al Centro Raccolta Profughi Stranieri

di Roberto D'Angeli



Con l'entrata in guerra dell'Italia il 10 giugno 1940, il regime fascista mise in atto l'articolata serie di provvedimenti legislativi per l'internamento sia dei civili appartenenti a Stati nemici e residenti nel regno, sia nei confronti di tutti quelli, italiani e non, ritenuti sospetti e pericolosi per il periodo bellico. Il campo di internamento di Farfa entrò ufficialmente in funzione nel giugno 1943 e avrebbe dovuto contenere 2700 persone. Il Ministero dell'Interno aveva ipotizzato di trasferirci buona parte degli internati a Ferramonti, il principale dei campi per ebrei. Nel settembre del 1943, quando alla notizia dell'armistizio il personale di guardia abbandonò le proprie postazioni, nel campo erano detenute circa cento persone, di cui molti ebrei stranieri, che si dettero alla fuga. Lasciato in stato di abbandono fino alla fine del conflitto, nel dopoguerra divenne un centro di raccolta profughi. Questo libro racconta la storia del campo fino alla sua dismissione. Il saggio è arricchito da documentazione originale, un'intervista e un'appendice sul campo per prigionieri alleati PG 54 ubicato nel 1942 nei pressi di Passo Corese (RI).

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **124**Formato: **15x21**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **27/01/2018**ISBN: **9788899233297**

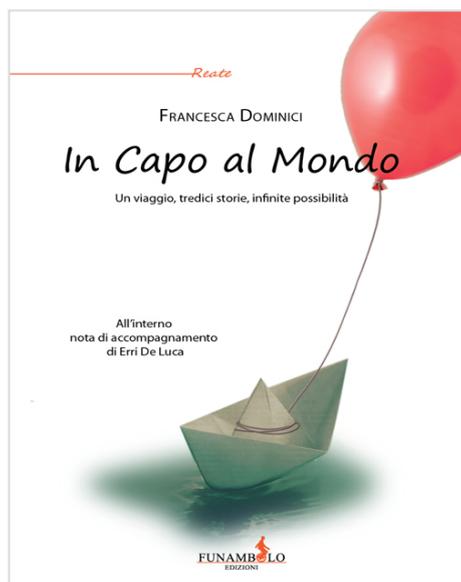
L'AUTORE

Roberto D'Angeli, studioso di storia contemporanea, ha collaborato con la Fondazione Museo della Shoah di Roma, con la quale ha realizzato corsi di formazione per studenti e insegnanti, progetti di ricerca e quattro mostre allestite presso il complesso monumentale del Vittoriano: "Auschwitz-Birkenau" (2010); "I ghetti nazisti" (2012); "16 ottobre 1943. La razzia degli ebrei di Roma" (2013); "La liberazione dei campi nazisti" (2015). Guida storico-scientifica in oltre venti viaggi della memoria ad Auschwitz organizzati dalle istituzioni, ha conseguito presso l'università di Roma Tre il master di secondo livello in "Didattica della Shoah". Nel 2016 ha pubblicato il saggio "Storia del partito fascista repubblicano" con l'editore Castelvecechi, per il quale ha curato anche nel 2017 la prefazione alla riedizione del volume di Galeazzo Ciano "L'Europa verso la catastrofe" e nel 2018 la prefazione al libro di memorie "Perché gli altri dimenticano" di Bruno Piazza, sopravvissuto ad Auschwitz.

STORIA, STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI



VARIA

IN CAPO AL MONDO**Un viaggio, tredici storie, infinite possibilità**di *Francesca Dominici*

«Ma dove vai?» si sono sentiti chiedere più volte i tredici protagonisti di queste storie, tutti diversamente abili. Una domanda per molti retorica, che presupponeva una sola risposta: «Da nessuna parte». Invece, ciascuno di loro ha dimostrato che è possibile andare in capo al mondo, in capo al proprio Mondo. Francesco, non vedente, che in bicicletta percorre i passi delle Dolomiti, Fabiana, affetta da sindrome di down che pubblica un libro di poesie, Matteo, autistico, che affronta gli esami universitari ce lo dimostrano e ci portano in quel luogo, neanche troppo lontano, dove è tutto straordinariamente possibile. Grandi persone, che hanno trasformato gli ostacoli in punti di partenza, riscrivendo la grammatica della vita: via i periodi ipotetici, avanti il presente e il futuro, che sono i tempi della realtà.

All'interno del libro nota di accompagnamento di Erri De Luca

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **148**Formato: **15x21**Prezzo: **12.00 €**Pubblicazione: **16/09/2017**ISBN: **9788899233198****L'AUTORE**

Francesca Dominici è nata a Rieti, classe 1980, è giornalista pubblicista. Laureata in Scienze della Comunicazione alla LUMSA di Roma, con tesi in Sociologia della Comunicazione, ha collaborato con varie emittenti radiofoniche e televisive locali e nazionali (tra le quali RTL 102,5, EcoRadio, RLTV). Si è occupata di uffici stampa e comunicazione per diversi Enti ed associazioni. Da dieci anni collabora con il "Corriere di Rieti e della Sabina".

STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

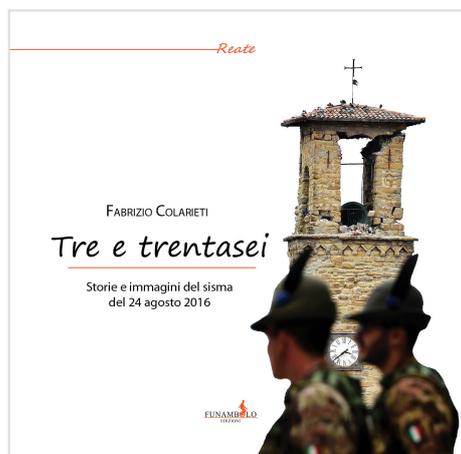


SAGGISTICA

TRE E TRENTASEI

Storie e immagini del sisma del 24 Agosto 2016. Ediz. a colori

di Fabrizio Colarieti



Editore: **FUNAMBOLO**

Pagine: **152**

Prezzo: **15.00 €**

Pubblicazione: **26/05/2017**

ISBN: **9788899233150**

STORIA, STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI

“Tre e trentasei. Storie e immagini del 24 agosto 2016” è un libro nel quale si uniscono dolore e speranza, drammaticità e dolcezza in un mix di storie e immagini che ripercorrono i giorni immediatamente successivi alla scossa di terremoto che ha distrutto parte del Centro Italia. Storie incredibili di chi ce l’ha fatta e di chi purtroppo non c’è più, del cuore grande dei soccorritori - tanti - che hanno scavato a mani nude per ore contro il sopraffarsi della frustrazione e della stanchezza. E poi le immagini che hanno suggellato per sempre quegli istanti, molte delle quali inedite. Fabrizio Colarieti entra in punta di piedi nella vita delle persone che ha incontrato, chiede spesso “permesso” e abbandona la maschera di cronista per farsi uomo. I racconti fluiscono semplici, senza invadenza nel rispetto di una tragedia che ha cambiato per sempre la vita di tutti noi.

L'AUTORE

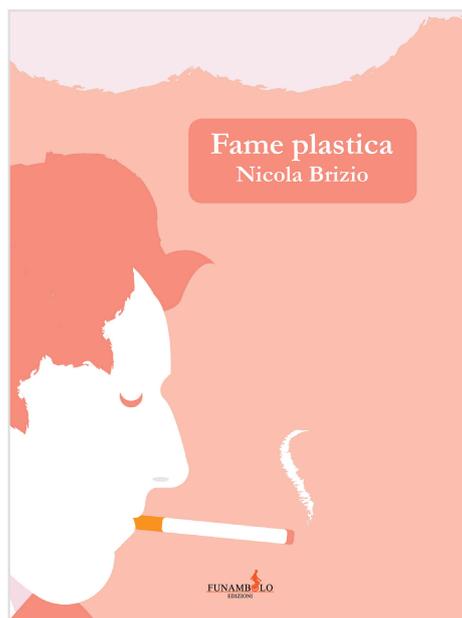
Fabrizio Colarieti, è nato a Rieti nel 1978, giornalista professionista, scrive per l’agenzia ANSA. Dal 1996 si occupa prevalentemente di cronaca nera e giudiziaria e di tematiche legate al terrorismo, alla criminalità e al mondo dell’intelligence. I suoi articoli sono pubblicati da diverse testate nazionali ed è autore di quattro libri. Il suo blog è www.colarieti.it.



NARRATIVA

FAME PLASTICA

di Nicola Brizio

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **96**Formato: **14x19**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **16/05/2017**ISBN: **9788899233167**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA, FANTASCIENZA, FANTASCIENZA E FANTASY

Anno 2053. Lo sguardo cinico del protagonista si posa su una metropoli sopraffatta dalla depravazione fisica e morale. I mali dell'esistenza incombono senza pietà: la corruzione politica, la mercificazione della donna, le fragilità dell'essere umano, il dominio incontrastato della droga, il bisogno di mostrarsi sacrificando persino la propria dignità. Fame plastica è la storia di un viaggio all'interno di una società malata, solo all'apparenza lontana dalla quella attuale. Ogni incontro lascia un solco nella vita del protagonista che sembra incapace di provare emozioni, e si mescola con le scene successive fino a farsi nuovo incontro, e quindi nuovo sconvolgimento, nuova sofferenza, in un circolo vizioso senza fine. Ma la realtà è così come noi la leggiamo oppure si tratta solo del racconto delirante del protagonista? Quel che è certo è il filo conduttore che tiene uniti i frammenti deturpati della vita umana: l'amore. O meglio, la lontananza dell'amore, quell'intervallo di tempo in cui si vive la mancanza della persona amata come una mano stretta sul collo che impedisce di respirare. E proprio a questo sentimento il protagonista fa riferimento nei momenti di necessità come unico appiglio per restare in vita. Ma l'amore non sempre vince. A volte ci riesce, altre volte no. L'autore si abbandona alla scrittura come fosse una sequenza di istantanee di un film, ogni scena narrata delinea il male del nostro secolo, con quella veridicità e fedeltà alla realtà tipiche della Beat Generation. Un po' Burroughs, un po' Palahniuk, Fame plastica è un libro che genera riflessione. Amara. A tratti dolorosa. L'occhio cinico e ironico del protagonista diventa così l'occhio cinico e ironico del lettore che si immedesima nell'uomo di domani, nello sfacelo di un tempo e un luogo che sono quelli che viviamo oggi.

L'AUTORE

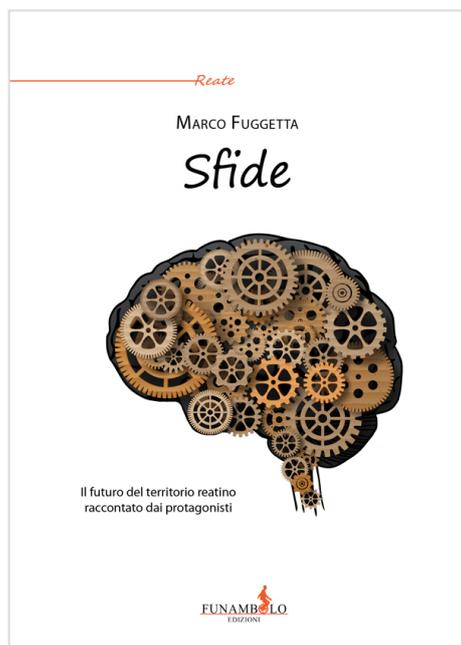
Nicola Brizio è nato ad Alba nel 1993. Dopo gli studi, nel 2013, abbandona l'Italia e trascorre due anni in Germania vivendo tra Hannover, Dortmund e Berlino e svolgendo i lavori più disparati. Proprio in Germania inizia a coltivare la passione per la lettura, la scrittura e il cinema. Tornato in Italia cura le sceneggiature dei cortometraggi Moonlight Hotel e Night at 12042 realizzati dal collettivo "Utopia Underground Film" del quale è tutt'ora un membro attivo. Dal 2016 si occupa inoltre di recensioni letterarie per il settimanale Il Braidese. Fame plastica è il suo primo romanzo.



SAGGISTICA

SFIDE

Il futuro del territorio reatino raccontato dai protagonisti di Marco Fuggetta



La speranza di una prospettiva migliore o la certezza di una crisi inarrestabile? Il futuro della provincia di Rieti e, più in generale, della zona centrale del nostro paese è il tema portante del libro. Dalla sfida della ricostruzione post-terremoto alle nuove opportunità dell'area della logistica a ridosso della capitale, dalle possibilità economiche legate alle risorse ambientali al rapporto con i territori limitrofi, il libro offre una panoramica su diversi dossier che il Reatino si troverà ad affrontare negli anni a venire, spesso come conseguenza di processi avviati ormai da decenni. Quale direzione intraprenderà il nostro territorio? Quale sviluppo stiamo perseguendo? Siamo davvero destinati al declino o possiamo risalire la china? Il libro, attraverso numerose interviste ai protagonisti della vita politica, sociale ed economica (tutte realizzate tra ottobre e dicembre 2016), offrirà al lettore la possibilità di maturare la propria risposta/opinione a queste e altre domande.

Editore: **FUNAMBOLO**

Pagine: **176**

Formato: **15x21**

Prezzo: **12.00 €**

Pubblicazione: **27/01/2017**

ISBN: **9788899233143**

STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÀ E SCIENZE
SOCIALI



SAGGISTICA

SUL FILO DEL CIRCO

di Paolo Stratta



Ecco un libro che cerca di fermare tracce di teatro in apparenza labili, effimere. "Il filo del circo" tenta di ripercorrere una storia (una delle possibili) del teatro di strada. Indica percorsi, raccoglie nomi, risale a Copeau, agli Agitprop, ripercorre i sentieri di giullari, mimi, commedianti dell'arte. Nel libro c'è una prospettiva, a volte un segreto, e un insegnamento. L'insegnamento è che il teatro di strada ne ha fatta di strada (ma a volte ha perso di vista il sentiero, si è smarrito. Ora cerca statuti e se li dà, cerca un nuovo senso al mestiere e lo trova, anche attraverso "guide" appassionate. Spesso tra artisti di strada si incontrano persone straordinarie che hanno saputo inventarsi spazi di libertà, sanno sognare e fanno sognare. Il teatro di strada e il circo contemporaneo in Italia hanno una doppia prospettiva: di chi si è misurato con la storia dello spettacolo (nella società dello spettacolo il teatro ha invasato persino l'università) e chi invece con la strada, da attore. Un libro per semplici curiosi, ma anche per gli addetti ai lavori.

L'AUTORE

Paolo Stratta, nato a Torino nel 1972, è laureato al D.A.M.S. a Bologna con una tesi in Storia dello Spettacolo. È attore, regista, direttore artistico e organizzatore teatrale di Qanat Arte e Spettacolo, compagnia che ha fondato nel 1999 dopo alcuni anni di esperienze artistiche in Italia e all'estero. È anche formatore presso il CEJ dei Consigli d'Europa a Strasburgo (Francia).

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **220**Formato: **14.8x21**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **05/12/2016**ISBN: **9788899233112**

HUMOUR, TEMPO LIBERO

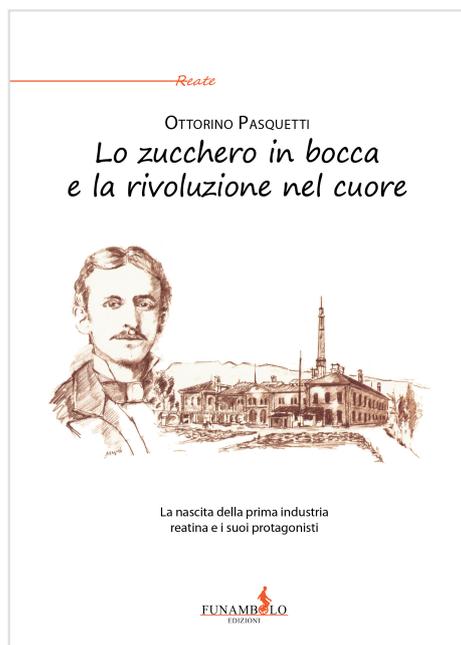


NARRATIVA

LO ZUCCHERO IN BOCCA E LA RIVOLUZIONE NEL CUORE

La nascita della prima industria reatina e i suoi protagonisti

di *Ottorino Pasquetti*



Questa è la storia di Emilio Maraini e di ciò che riuscì a creare nel territorio reatino, ma anche nazionale. Una storia che cela una vita di passione coraggiosa e di rispetto per gli ideali, il lavoro, la politica e la gente. La vita di Maraini l'ho poi vestita di un'altra esperienza che pure narro: quella della Piana reatina. Venuto nella Rapa da lontano, Maraini con il Principe Potenziani, fece accettare ai mezzadri, i Feccenna, i Magnauntu, i Cikorilli, i Bonilli, la novità della barbabietola con cui produsse il primo zucchero italiano. Così fondò l'industria reatina e intrecciò la sua vita con quella di chi abitava nei casali, con Karlomarx, don Laudelino e don Gioacchino, personaggi di pura fantasia, che mi hanno preso il cuore avendoli collocati al centro di episodi realmente accaduti. Perciò *Lo zucchero in bocca e la rivoluzione nel cuore* è il racconto che riguarda soprattutto lo Svizzero, sua moglie Carolina e il Principe, ma anche i mezzadri, i proprietari terrieri, gli operai e gli industriali dello Zuccherificio, che sognando il rinnovamento e la giustizia, andarono alla ricerca di un'intesa per vivere insieme. Tutti e in pace.

Editore: **FUNAMBOLO**

Pagine: **216**

Formato: **14.8x21**

Prezzo: **15.00 €**

Pubblicazione: **03/12/2016**

ISBN: **9788899233129**

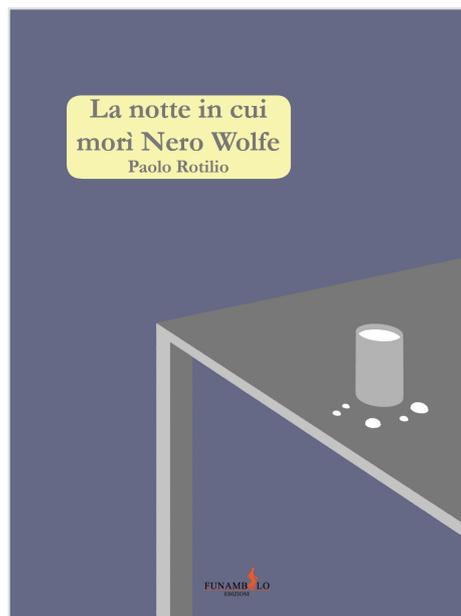
BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E MEMORIE, STORIA MODERNA E CONTEMPORANEA DAL XVIII AL XX SECOLO, STORIA



NARRATIVA

LA NOTTE IN CUI MORÌ NERO WOLFE

di Paolo Rotilio



Dal 1969 al 1971 la Rai trasmette le dieci puntate dello sceneggiato dedicato a Nero Wolfe, investigatore americano. In quello stesso periodo, a Rieti, città dove non accade mai nulla, viene commesso un omicidio. Il caso viene seguito da Bonaloni Ernesto, maresciallo di Polizia “in pieno e coscienzioso servizio”. Una serie di indizi curiosi e surreali portano il maresciallo e il suo fido collaboratore D’Antonio a scontrarsi più volte con il detective Nero Wolfe, che si rivelerà fondamentale per l’esito delle indagini. Rieti si ritroverà così al centro di un colossale traffico internazionale di antichi oggetti d’arte, di un rapimento e di un omicidio che scuoteranno la monotonia della Questura cittadina, al momento dei fatti frequentata solo da Tullio la sbrògna. Una mente raffinata provvederà Oltreoceano a ricollocare al loro posto i tasselli di un puzzle altrimenti irrisolvibile, trovando proprio nel maresciallo Bonaloni un prezioso e insostituibile alleato e chiuderà, allo stesso tempo, un capitolo doloroso del proprio passato. Il romanzo è liberamente ispirato al personaggio di Nero Wolfe creato da Rex Stout. La notte in cui morì Nero Wolfe è a tutti gli effetti un giallo, ma con elementi umoristici che portano ad un gioco di equilibri tra suspense e sorrisi.

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **168**Formato: **14x19**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **28/11/2016**ISBN: **9788899233105**

GIALLI E THRILLER

L'AUTORE

Paolo Rotilio dal 1997 è corrispondente da Rieti del Corriere dello Sport. È stato giornalista presso la redazione reatina de Il Tempo, collaborando saltuariamente con Il Resto del Carlino, il Corriere della Sera, Il Giorno, Il Mattino. In ambito letterario ha pubblicato “Rieti in giallo” (2000), ha vinto il premio internazionale per il 20° anniversario del Meeting Città di Rieti nella sezione prosa (1992) con il racconto “Nero ma non troppo”, il premio Mifest di Genova nella sezione racconti brevi (1997) con “Colpo di fortuna” e il premio Cossaria Misteriosa (2001) con “Lo strano caso del signor Fois”.



VARIA

SABINO IL PEPERONCINOdi *Stefano Mariantoni*Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **72**Formato: **13x19**Prezzo: **8.00 €**Pubblicazione: **12/08/2016**ISBN: **9788899233099**

RACCONTI, LETTERATURA E NARRATIVA, LIBRI PER
BAMBINI, ADOLESCENTI E RAGAZZI

In Sabino il peperoncino è raccontata la vera storia del peperoncino sabino, un piccolo peperoncino che per non sentirsi solo si mette alla ricerca dei suoi genitori. Una favola per grandi e piccini, raccontata magistralmente, con un pizzico di ironia e di tenerezza, da Stefano Mariantoni e illustrata dall'artista Silvano Fagiolo. È la storia di questa varietà di peperoncino, creata in terra Sabina, dal campo catalogo alla tavola, il libro infatti si completa di otto ricette - ideate da alcune tra le eccellenze enogastronomiche locali - le quali hanno come protagonista proprio la raffinata varietà di capsicum Sabina. Età di lettura: da 7 anni.

L'AUTORE

Stefano Mariantoni, insegnante nella scuola secondaria e giornalista, è nato e vive a Rieti. Ha pubblicato con hòbo editore Giraluna e le sue notti bianche (illustrazioni di Roberto Ulizio), tra le opere vincitrici del premio Dickens (Casa editrice EdiGiò) e menzione d'onore al V Premio letterario "Onda d'arte" di Ceriale (Savona) tra le opere edite per bambini e ragazzi. Il testo di Giraluna è diventato audiolibro grazie alla voce di Stefano Pozzovivo (speaker di Radio Subasio) ed è stato rappresentato in spettacoli teatrali in diverse scuole primarie e secondarie di primo grado. E' stata pubblicata una versione del libro corredata da schede didattiche. Nel 2009 il suo romanzo breve Milioni di cose che si mettono in mezzo si è classificato secondo su 104 opere all'XI Premio letterario nazionale "Città di Vico del Gargano". Nel mese di luglio 2010 ha pubblicato con hòbo Editore Quarto anteriore sinistro, libro per ragazzi illustrato da Lucia Ricciardi: secondo premio assoluto alla VI edizione del Concorso Letterario Nazionale "Onda d'arte" a Ceriale, Savona. Nel 2011 pubblica per Legambiente il libro Betto il cassonetto (illustrazioni di Lucia Ricciardi), che affronta i temi della raccolta differenziata e del riciclo. Il testo ha ottenuto il primo premio assoluto alla VII edizione del Concorso Letterario Nazionale "Onda d'Arte. Collaboratore della redazione reatina de Il Messaggero, Mariantoni è addetto stampa del Premio Letterario "Città di Rieti Centro d'Italia" organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune di Rieti ed è tra i collaboratori del Premio letterario nazionale "Write & Sing". Nel 2015 ha pubblicato per la casa editrice Funambolo "Lu principe piccirillu", trasposizione in dialetto reatino de "Il piccolo principe" e nel 2016, sempre per Funambolo, la favola "Sabino il peperoncino".

**NARRATIVA****CADONO GOCCE COME SE PIOVESSE**di *Roberto Billi*Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **128**Formato: **14x19**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **31/07/2016**ISBN: **9788899233082**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

Racconti e riflessioni irreali e surreali che si susseguono in un vortice di deliranti ragionamenti al limite estremo tra fantasia e realtà, tra pura invenzione e matrice autobiografica, uno scrittore non scrittore, un paese piccolissimo incastonato su verdi colline. Cadono gocce come se piovesse è un libro che racchiude in sé tanti piccoli racconti che allo stesso tempo seguono un unico filo conduttore, come tanti pezzi singoli e distinti che vanno a comporre un puzzle più complesso, un quadro più grande. Ogni storia si snoda sul filo che corre a cavallo tra malinconia e ironia, perché non può mai esistere l'una senza l'altra. L'autore ha la rara capacità di prendere la realtà di tutti i giorni, raccontarla in modo semplice e genuino fino a rovesciarla e rimescolarla per poi regalarcela con un punto di vista del tutto nuovo e originale. La porta è aperta, basta solo entrare e lasciarsi trasportare sulle ali della fantasia.

CITAZIONE DAL LIBRO: Ogni tanto mi piace fare una piccola gita nel "Paese delle notizie improbabili", perché è un posto che mi mette allegria ... e infatti eccomi qua. Se non ci siete mai stati ve lo consiglio davvero, perché lo si raggiunge molto facilmente, basta solo la voglia di viaggiare e un po' di fantasia. La cosa che più di tutte mi piace fare, ogni volta che ci vengo, è sfogliare i quotidiani perché qui le notizie sono davvero improbabili e i direttori delle varie testate rivolgono la loro attenzione a cose molto più particolari, come ad esempio il titolo di oggi: "Uomo mancino esclama nel sonno: 'sogno o son destro'?"

L'AUTORE

Roberto Billi è un cantautore, compositore e arrangiatore. Nel 1996 è stato il fondatore e leader del gruppo folk-rock "I ratti della Sabina" per cui ha composto la maggior parte dei brani del repertorio che hanno consentito di realizzare 6 dischi e centinaia di concerti in Italia e all'estero. Dal 2010 ha un progetto solista e in questa nuova veste ha realizzato "Diario di un equilibrista" e "Modernamente démodé", due dischi da cui sono stati tratti altrettanti spettacoli teatrali, oltre al più recente "Perle d'insaggezza", disco ricco di storie e personaggi a cavallo tra fantasia e realtà. Nel 2011 ha realizzato un piccolo volumetto autoprodotta intitolato "Piccole poesie del lunedì" distribuito durante i suoi spettacoli. Nel 2016 completa la scrittura di "Cadono gocce come se piovesse" che diventa il suo primo libro pubblicato.



SAGGISTICA

IL MANIFESTO DEL CLOWN

di P. Nalle Laanela, Stacey Sacks



In parte un manuale per i clown, in parte un racconto di storie. In questo libro vengono raccontati i viaggi e le esperienze nei campi profughi e nelle zone di guerra dell'artista internazionale Nalle Laanela con la sua ONG Clown Senza Frontiere - Svezia. Il libro inoltre contiene le teorie e i metodi utilizzati dall'autore che è attore, regista e insegnante circense. In particolare viene spiegato il Triangolo Nalleslavski, un metodo che Laanela ha ideato dopo tanti anni di carriera e sperimentazione, grazie al quale si riesce a regalare al proprio pubblico una profonda esperienza emozionale. Un libro per clown, commedianti, attori, musicisti, giocolieri, burattinai, maghi, artisti di strada e ballerini, ma non solo. "Qualsiasi forma abbia il tuo genio- teatro, teatro di strada, commedia, burlesque, magia, circo - il cosiddetto metodo Nalleslavski ti dà strumenti pratici per creare materiale che funzioni universalmente, oltre le barriere culturali e linguistiche".

Il manifesto del clown è stato presentato al Salone Internazionale del libro di Torino alla presenza dell'artista Nalle Laanela. Il manifesto del clown è stato segnalato da Vanity Fair (sul cartaceo della settimana del 18 maggio 2016)

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **104**Formato: **14.8x21**Prezzo: **14.90 €**Pubblicazione: **07/02/2016**ISBN: **9788899233075**

GLI AUTORI

P. Nalle Laanela ha fondato Clown Senza Frontiere Svezia nel 1996 e ha dedicato la sua vita alla ricerca del minimo comun denominatore della risata. La sua passione per la pedagogia lo ha portato a lavorare per l'Accademia di Danza e Circo di Stoccolma (DOCH) dove è stato maestro di clown per il Master A Year of Physical Comedy. Nalle lavora come artista e direttore di spettacoli per la sua compagnia di arti circensi e per le sue produzioni internazionali Moulin Noir e The Burnt out Punks. Stacey Sacks è un'attrice di teatro e cinema, scrittrice, regista e clown. Attualmente sta seguendo un dottorato in arti sceniche all'Università delle Arti di Stoccolma. La sua commedia sulla dittatura I Shit Diamonds ha girato i teatri d'Europa e Sud Africa ed è stata realizzata utilizzando le tecniche Nalleslavski.



NARRATIVA

TERMINAL TEXT

di Francesco Muzzioli



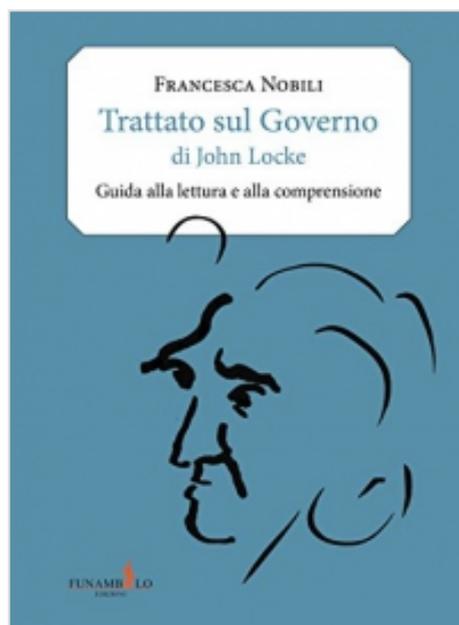
Gli ingredienti tipici della fantascienza ci sono tutti: astronavi e lontani pianeti, cloni e androidi, mostri viscosi e strani ibridi, intelligenze artificiali e superpoteri, megalopoli e macchine del tempo, per arrivare alle prospettive distopiche della fine del mondo. Il tutto visto con gli occhi imbambolati di un narratore sprovveduto e disperso in un cosmo che gli è estraneo e raccontato con un linguaggio ugualmente diverso dall'uso comune, costruito com'è da un meccanismo "allitterante" che si avvicina alle funzioni della poesia (per giunta con un'appendice finale direttamente scritta in versi, sebbene, a dispetto dei confini dei generi, di impianto teatrale). La struttura modulare, composta di brevi frammenti, ha un ritmo incalzante fatto di continui cambiamenti di scena, al modo di un cartone animato o di un teatrino di burattini. Parodia, senza dubbio, esercitata su un materiale banale molto sfruttato nella letteratura di consumo e nel cinema. Parodia e ironia: si ride parecchio qui, ma il riso contiene un acuto soggigno critico, poiché nel mondo del futuro si riconosce il nostro e diventa chiaro, se ce ne fosse bisogno, che gli "alieni" siamo tutti noi.

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **120**Formato: **14x19**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **15/12/2015**ISBN: **9788899233068**

FANTASCIENZA, FANTASCIENZA E FANTASY

L'AUTORE

Francesco Muzzioli insegna Critica letteraria all'Università "Sapienza" di Roma. Come critico ha pubblicato numerosi studi sulla letteratura contemporanea e sull'avanguardia, nonché lavori di teoria letteraria e manuali metodologici. Tra le pubblicazioni più recenti, il Piccolo dizionario dell'alternativa letteraria (ABEditore) e la raccolta di saggi Di traverso il Novecento (Fermenti). Come autore di testi creativi, ha scritto poesia, narrativa e testi per il teatro. Le ultime pubblicazioni in tale ambito sono Verbigerazioni catamoderne (Tracce) e Il richiamo del comunismo (Robin).

**SAGGISTICA****TRATTATO SUL GOVERNO DI JOHN LOCKE****Guida alla lettura e alla comprensione**di *Francesca Nobili*

Il "Trattato sul governo" di John Locke, pubblicato in Inghilterra nel 1690, costituisce un saggio sull'origine, i caratteri propri, l'estensione e i limiti del potere politico e dello Stato, un vero e proprio manifesto teorico della corrente filosofico-politica del liberalismo moderno. Questa guida rappresenta un completo e agevole testo di aiuto alla comprensione dell'opera originale.

L'AUTORE

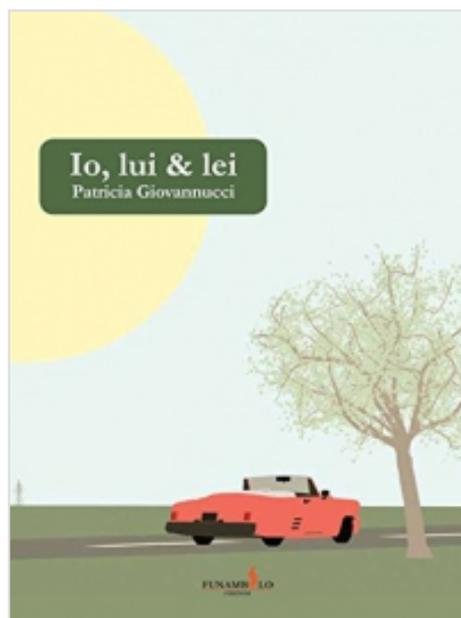
Francesca Nobili è nata a Rieti il 18 aprile 1972. Laureata in Filosofia nel 1995, ha continuato a collaborare con l'Università degli studi di Roma "La Sapienza" presso la cattedra di Filosofia morale attraverso seminari e corsi su Locke. Nel 1998 ha ottenuto una Borsa di ricerca presso l'Istituto italiano degli studi storici "Benedetto Croce" di Napoli; dal 1999 al 2009 ha collaborato con l'Istituto dell'Enciclopedia italiana Treccani alla realizzazione di opere enciclopediche. Dopo aver insegnato a lungo a Roma, dal 2010 è docente di Filosofia e Storia presso il Liceo scientifico "Carlo Jucci" di Rieti.

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **112**Formato: **12x17**Prezzo: **9.00 €**Pubblicazione: **18/09/2015**ISBN: **9788899233051**

FILOSOFIA, SOCIETÀ E SCIENZE SOCIALI



NARRATIVA

IO, LUI & LEIdi *Patricia Giovannucci*Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **192**Formato: **14x19**Prezzo: **14.00 €**Pubblicazione: **20/07/2015**ISBN: **9788899233044**NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA

Luna, Andrea e Almudena sono le voci di questo libro. Luna vive a Pescara, è una ragazza cinica e in preda alla sua personale scalata al successo professionale. Non ha mai creduto nell'amore fino al giorno in cui, per la prima volta, ha visto Andrea. Andrea è di Milano; giovane e bello, sta cercando il suo posto nel mondo. Un sognatore che a fatica prova a prendersi delle responsabilità. Poi c'è Almudena, la ragazza spagnola di ventitré anni giunta nel capoluogo lombardo per l'Erasmus. Luna e Andrea si conoscono un caldo giorno di Agosto durante il matrimonio della migliore amica di Luna e tra loro è subito colpo di fulmine. Iniziano una relazione a distanza che andrà avanti per quasi cinque anni con tutte le difficoltà che un rapporto di questo tipo porta con sé: grandi entusiasmi e sottese incomprensioni. Una di queste spingerà Luna a raggiungere Andrea a Milano, senza preavviso. I due trascorreranno insieme qualche giorno, si ameranno. Poi l'apocalisse. Almudena sarà l'artefice della loro tragicomica separazione. Durante il viaggio di ritorno da Milano a Pescara, riflettendo ed elaborando quanto successo, Luna metterà in atto la sua vendetta "fuori tempo".

RECENSIONI SU: <http://unaquasiadatta.blogspot.it/2016/05/io-lui-lei-patricia-giovannucci.html#comment-form>
<http://lepassionidibrully.blogspot.it/2015/07/recensione-io-lui-lei.html#links>
MENZIONATO DA: Perfectbook

L'AUTORE

Patricia Giovannucci è nata a Pescara nel 1983. Laureata in Scienze Politiche nel 2008, ha iniziato molto presto a dedicarsi alla scrittura. Ha partecipato e vinto numerosi premi letterari. Ha partecipato come finalista al Fantasy Horror Award 2010. Nel 2012 è stata co-autrice di una sceneggiatura per un tv-movie (di genere thriller-fantasy), co-prodotto da Mediaset e Sony. Questo è il suo primo romanzo di taglio humor.



VARIA

PRINCIPI PICCIRÀLLU (LU)di *Antoine Saint-Exupéry*

Il Piccolo Principe, oltre a molteplici versioni radiofoniche, discografiche, cinematografiche, televisive, teatrali, coreografiche, liriche e a fumetti (inclusi gli anime giapponesi), vanta più di 250 traduzioni in innumerevoli lingue. E allora perché non farne anche una versione in dialetto reatino? A colmare tale lacuna ci ha pensato Stefano Marantoni, la cui trasposizione, oltre ad essere filologicamente corretta per quanto attiene la resa in vernacolo, ne offre una nuova e originale chiave di lettura, non solo nell'accezione principale del termine, ma anche nella interpretazione del capolavoro di Antoine de Saint-Exupéry.

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **120**Formato: **13x19**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **31/05/2015**ISBN: **9788899233037**

CLASSICI, LETTERATURA E NARRATIVA



VARIA

LE RICETTE DI ELIA

Vita e segreti di uno chef fuori dalle righe

di S. Fagiolo

Editore: **FUNAMBOLO**Pagine: **144**Formato: **20x20**Prezzo: **13.00 €**Pubblicazione: **31/12/2014**ISBN: **9788899233006**

Questo è un libro di ricette di cucina, venti ricette complete che ognuno può riproporre a casa. Ma è anche la storia di chi dal niente è riuscito a realizzare il proprio sogno. Sia chiaro, Le ricette di Elia, dello chef Elia Grillotti, non ha l'ambizione di insegnare la vita a nessuno. È un libro semplice, fruibile con un grande messaggio di speranza per le nuove generazioni e non. Il messaggio è che con l'impegno, la forza di volontà e i sacrifici ce la possiamo fare. Tutti. Perché Elia Grillotti può essere chiunque di noi. E di speranza oggi ne abbiamo bisogno come l'aria. Ogni capitolo fissa un particolare passaggio della sua vita privata e professionale in un percorso lineare e coerente. In un certo senso questo libro è un viaggio che, come tale, ha una partenza e un arrivo: dall'idea di entrare nel mondo della ristorazione passando per i contrasti in famiglia, al primo pub/osteria fino alla creazione della "Chef School". Anche le ricette seguono questo percorso: si inizia con quelle delle "origini", caratterizzate per la loro semplicità, fino a quelle del "futuro". Un libro che unisce la vita e gli aneddoti divertenti dello chef alla preparazione dei piatti.

Le Ricette di Elia è stato presentato a Eat Parade su Rai 2

RICETTARI GENERALI, CUCINA, TEMPO LIBERO

L'AUTORE

Saveria Fagiolo è laureata in Lettere e Filosofia con specializzazione in critica letteraria. Dopo varie esperienze in ambito giornalistico, diventa responsabile di redazione e social media editor della casa editrice Funambolo edizioni. Ama il teatro e le patatine fritte. Lo chef Elia Grillotti nasce il 12 maggio 1980 a Rieti. Secondo di quattro fratelli, si iscrive all'Istituto Tecnico Industriale Statale "Celestino Rosatelli", dove si diploma. Dopo diverse esperienze lavorative negli ambiti più disparati, nel 2004 decide di aprire un'associazione enogastronomica, La Corte dei Pazzi, insieme ad altri due amici. Nel 2005 nasce La Corte catering. Nel 2014 apre la Chef School e diventa presidente federazione italiana cuochi della provincia di Rieti. Sposato nel 2009 con Krizia, ha due bambini: Enea e Leonida.